

**Sulle dichiarazioni è stata aperta un'inchiesta in Procura**

# Post choc contro la Boldrini Camiciottoli si dimette dall'Anci

Il sindaco scrive una lettera di scuse alla presidente della Camera

MASSIMO PICONE  
PONTINVREA

«Le mie dimissioni dall'Anci (associazione Comuni italiani) sono un atto di coerenza deciso in sintonia con la Lega Nord. Non è un atto svolto sotto pressione di alcuno, tantomeno del presidente nazionale Antonio Decaro. Il giornalista televisivo Enrico Mentana mi ha definito pubblicamente "un cretino". Lunedì partirà la querela nei suoi confronti e con i proventi che otterremo dal giudizio, in paese si realizzerà un giardino che sarà a lui dedicato. Non rinnego nulla di quanto detto e scritto, eccetto una parte riguardante la Boldrini, alla quale ho inviato una lettera di scuse». Il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, è finito alla ribalta delle cronache nazionali dopo le dichiarazioni sul caso degli stupratori della ragazza polacca sulla spiaggia di Rimini, pubblicate sul suo profilo Facebook. Su questa vicenda la Procura ha aperto un'inchiesta. Il primo cittadino del paese della Valle Erro aveva ipotizzato di dare al ca-



Camiciottoli, in piena bufera mediatica, si è dimesso dall'Anci

po del branco di Rimini, un congolese, i domiciliari a casa del presidente della Camera Laura Boldrini per «restituirle il sorriso», e questo è l'unico passo sul quale retrocede Camiciottoli. «Le dimissioni dall'Anci, come detto, derivano da semplice uniformità. Nel febbraio scorso, come Lega, avevamo chiesto lo stesso provvedimento per Paolo Pezzana,

sindaco di Sori e responsabile Anci Liguria per i migranti, che aveva pubblicamente definito Matteo Salvini «cattivo e pericoloso» oltre a usare altri termini che non pronuncio per decenza. Ma non è accaduto nulla. Stesso caso per il primo cittadino di Firenze, il renziano Dario Nardella il quale, dopo gli attentati di Barcellona, quindici giorni fa al meeting di

Rimini incontrando l'omologo di Venezia gli era corso incontro gridando «Allah Akbar». Ma il mondo politico buonista ora si indegna e si concentra solo sul sottoscritto». Camiciottoli, al suo secondo mandato consecutivo, aggiunge: «È stato detto che ho dovuto rassegnare le dimissioni anche da referente regionale dell'Anpci (l'associazione piccoli Comuni italiani), ma questo è accaduto circa sei mesi fa per altri motivi, che non nula c'entrano con gli ultimi avvenimenti. Ai tanti attacchi subiti, rispondono in molti con espressioni di solidarietà. È sufficiente leggere i miei profili sui social. Un appoggio ottenuto in larga misura da cittadini comuni, ossia da coloro i quali non devono mantenere etichette e non hanno interessi a strumentalizzare uno scritto ricavato da Facebook. Se la frase relativa alla presidente della Camera Laura Boldrini fosse stata così tanto sessista, non riceverei commenti positivi da molte donne italiane di ogni età, che nemmeno conosco, affiancate al mio pensiero».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Arriva l'ok alla realizzazione di varchi doganali alla Maersk

**Vado Ligure**

## Dogane alla Maersk via libera della Regione

Via libera dalla Regione alla realizzazione dei varchi doganali e agli interventi sulle aree retroportuali collegate alla piattaforma Maersk. Oltre ai varchi sono previsti lavori per la palazzina uffici, il piazzale logistico, la viabilità collegata ad aree di parcheggio e la sistemazione del verde. Il parere della Regione era necessario e molto atteso in quanto il progetto rientra nella fascia esondabile del torrente Segno e del Rio Sant'Elena. Il disco verde è arrivato in merito al piano redatto dall'ingegner Fabio Inzani, Tecnicaer Engineering e sullo studio idraulico firmato dall'ingegner Pietro Misurale, Itec Engineering, che ha

approfondito il basso rischio di inondazione anche alla luce delle indicazioni fornite dall'autorità di bacino regionale.

A seguito della realizzazione dell'intervento si avrà una diversa distribuzione dell'eventuale esondazione che tuttavia non muta il quadro di rischio idraulico su quelle aree.

Dopo la sentenza del Tar dei mesi scorsi che respingeva il ricorso contro la variante di costruzione della piattaforma, il pronunciamento positivo della Regione sulle opere retroportuali rappresenta un ulteriore passo in avanti per la realizzazione della piattaforma contenitori. [A.A.M.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'uomo, 82 anni, è stato fermato sull'A10 all'altezza di Valleggia

**L'uomo era ai domiciliari**

## Bloccato sull'Autofiori si inietta insulina per evitare l'arresto

Martedì pomeriggio era alla guida di una Fiat Punto, senza assicurazione e senza patente. Non solo. Il conducente dell'auto, infatti, era anche evaso dalla residenza protetta dove, agli arresti domiciliari, stava scontando una serie di condanne. A fermare la «fuga» di Emilio Giurastante, 82 anni, originario di Chieti, che era diretto in Costa Azzurra, sono stati gli agenti della polizia stradale di Imperia che lo hanno fermato sull'A10, all'altezza dell'area di servizio Valleggia nord. L'uomo, vistosi scoperto, a quel punto ha pensato bene di iniettarsi dell'insulina finendo in coma ipoglicemico. Per questo è stato ricoverato per qualche ore al San Paolo e poi, stabilizzata la glicemia, trasferito in carcere a Genova Marassi. Secondo quanto accertato dalla polizia, Giurastante era evaso da tre giorni dalla residenza protetta «Nazareth» di Pescara do-

ve stava scontando i domiciliari. Al momento del controllo, ai poliziotti sono bastati pochi minuti per capire che qualcosa non andava: il veicolo era senza assicurazione e il conducente senza patente. Insospettiti, gli agenti hanno interrogato la banca dati scoprendo che l'uomo era destinatario di un provvedimento di carcerazione del giudice di sorveglianza di Pescara per l'evasione. Nel corso di una perquisizione sulla Fiat Punto, sono stati trovati 5mila euro in contanti e, visto che l'anziano ha precedenti per reati contro il patrimonio, non è da escludere che possa averli rubati. Nel corso di un'evasione avvenuta tre anni fa dall'ospedale di Pescara, tra l'altro, l'uomo aveva accoltellato un carabinieri che voleva bloccarlo. Il militare era finito in ospedale in prognosi riservata, mentre Giurastante era stato condannato per tentato omicidio. [O.S.T.E.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Aveva 80 anni**

## Morto Eugenio Giaccardi ex gestore dei bagni La Playa e di negozi di abbigliamento

Commercianti savonesi in lutto. È morto all'ospedale San Martino di Genova, Eugenio Giaccardi che con la moglie Clara aveva gestito numerosi negozi di abbigliamento in città e i bagni marini La Playa a Savona. Aveva 80 anni. Varazzino di origini, ma savonese di adozione, come gli ricordava spesso la moglie, Giaccardi aveva iniziato a lavorare giovanissimo come rappresentante di aziende importanti quali la Nestlé e la Ramazzotti.

Poi il passaggio al commercio dietro al banco. I negozi, appunto. Negozi di abbigliamento per uomo e donna come Slam in via Paolo Boselli (si trovava vicino alla libreria Monea, altra storica insegna cittadina) e Lola in via Luigi Corsi, o di cravatte quale era Kiro nel centro storico, in via Pia.

E fra l'86 e il '95 lo stabilimento balneare La Playa in via Nizza, uno dei Bagni marini più famosi di Savona che sotto la gestione di Eugenio Giaccardi e della sua famiglia, aveva vissuto un periodo di splendore, tra serate di animazione e musica e sport (grande successo avevano ad esempio i tornei di beach volley, a coppie, lui lei). Carattere gioviale, allegro, Eugenio Giaccardi si faceva ben volere da tutti. E a farlo apprezzare era



Eugenio Giaccardi

anche la sua grande generosità: «Era pronto a dare a tutti una mano», ricordano non solo i familiari ma anche chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Giaccardi era un commerciante della vecchia guardia: intraprendente, coraggioso, competente ma anche affabile. Sapeva trattare con i clienti e con i dipendenti ed era ben voluto dai colleghi per la sua simpatia. Nel corso degli anni aveva saputo trattare vari rami del commercio, ottenendo sempre un buon successo.

Oltre alla moglie Clara, lascia le figlie Daniela, Tiziana e Barbara, le adorato nipoti Jessica, Micol e Martina. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello nel quartiere della Villetta. [C.V.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sono 14 gli uffici della provincia dove sono attivi i nuovi servizi

**Nuovi servizi alle Poste**

## In 14 uffici del Savonese l'invio di pacchi e lettere si prenota con un'app

L'App Ufficio Postale si arricchisce di novità, valide anche in 14 uffici postali del Savonese: da ieri, è possibile prenotare il turno allo sportello oltre che per il giorno corrente anche per quello successivo, per tutti i tipi di servizi, compresi il ritiro di raccomandate e pacchi. Ecco gli uffici: a Savona, in via Au Fossu 2, in via Giuseppe Verdi 43/R e corso Tardy e Benech 2; ad Alassio, piazza Paccini Tommaso Elena 38; Albenga, in via Dei Millesimi 25; ad Albisola Superiore, via Arturo Martini 21; Andora, via Aurelia 132; Cairo Montenotte, via Monsignor Bertolotti 2; Carcare, piazza Cesare Caravadossi 24; Ceriale, lungomare Generale Armando Diaz 76; Finale Ligure, via Concezione 28; Loano, via Graziadea Deledda 1; Vado Ligure, via Luigi Cadorna 21; Varazze via Santa Caterina 44. Il nuovo sistema di ritiro di raccomandate e pacchi è sempli-

ce: basta inquadrare con la fotocamera il codice a barre contenuto nell'avviso di giacenza, o digitare manualmente il codice, e l'App indicherà lo stato della spedizione. Sarà possibile conoscere la data dalla quale la raccomandata o il pacco possono essere ritirati, l'ufficio dove si trovano in giacenza e, soprattutto, prenotare direttamente il ticket che dà accesso al proprio turno. L'App Ufficio Postale, gratuita su Google Play e Apple Store, permette di pagare bollettini, inviare raccomandate, prioritarie e telegrammi, monitorare una spedizione, localizzare su mappa Uffici Postali, cassette di impostazione e Atm Postamat, ma anche di prenotare il turno in Ufficio, riducendo l'attesa. L'App Ufficio Postale è pensata per tutti e non occorre essere intestatari di conto Banco Posta o Postepay; è possibile infatti pagare con carta di credito. [D.G.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI